

Sanita': inaugurato nuovo San Matteo Pavia, opera da 140 milioni (2)

(AGI) - Pavia, 31 ott. - Il nuovo San Matteo "e' una struttura che ribadisce l'eccellenza della Regione Lombardia", ha sottolineato il presidente della Regione, Roberto Maroni, che ha ribadito l'impegno "a non fare tagli nella sanita' e nel welfare malgrado i tagli fatti dal governo". La direzione presa dal policlinico e' quella giusta e si deve continuare l'impegno verso la ricerca. "E' solo attraverso la ricerca - e' intervenuto l'assessore Mantovani - che potremo raggiungere dei risultati". L'opera realizzata a Pavia "ci fa onore". Grande soddisfazione da parte del presidente del Irccs, Alessandro Moneta: "E' un grande risultato per la sanita' lombarda e per la citta' di Pavia. Siamo di fronte ad una struttura modernissima, attrezzata con macchinari di ultima generazione. Un grandissimo esempio della sanita' pubblica". L'imponente progetto e' stato realizzato per meta' con fondi statali e per meta' attraverso un finanziamento chiesto dalla Fondazione San Matteo. Il nuovo policlinico e' un edificio di 12 piani composto da un corpo A e un corpo B, che ospitano: pronto soccorso, 11 sale operatorie piu' 3 di emodinamica, un reparto di rianimazione, 500 degenze e spazi di supporto per lo svolgimento delle attivita' mediche. Una nota va ai macchinari, che sono "unici in Italia e in Europa". Nella nuova sezione di radiologia ci saranno due Tac di ultima generazione, si tratta di un tomografo e di una Tac dedicata agli esami in urgenza con una configurazione tra le piu' potenti in Italia. Ma la grande scommessa, come ricorda il presidente Moneta, riguarda i padiglioni storici: "all'interno verra' realizzato il piu' grande campus universitario d'Europa. Cediamo questi spazi all'Universita', abbiamo gia' firmato una convenzione per la cessione gratuita per novant'anni". Sara' un grande campus dedicato alla salute. I padiglioni di medicina e chirurgia saranno trasformati in nuovo polo didattico e scientifico per un totale di 350 mila metri quadrati. Accoglierà 4.500 studenti al giorno e sara' la nuova sede della Facolta' di Medicina. L'obiettivo e' di integrare l'attivita' assistenziale del San Matteo con le attivita' didattiche e scientifiche. Le prime palazzine ad essere trasformate saranno le vecchie chirurgie e le cliniche mediche a due anni dalla consegna. Tutti i costi, che ammontano a 22,7 milioni di euro, saranno a carico dell'Universita' che ha ricevuto una parte dei finanziamenti dalla Regione Lombardia grazie ad un accordo di programma firmato da San Matteo, Universita' e governo regionale. (AGI) Cre/Chi